



Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

Sede Legale e Operativa – Zona Industriale – VIII Strada, 101 – 95121 CATANIA
Tel: 095 7357272 – 095 592131 – e-mail: info@interporti.sicilia.it – PEC: interportsiciliani@pec.it
Sede Operativa Palermo – Via E. Amari, 11, 90139 Palermo

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 67 DEL 09/12/25

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 3 - Investimento I.4 Interventi infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali (ZES) - M5C311.4. Lavori di realizzazione dell'intervento di "Accessibilità all'Interporto di Catania: miglioramento della viabilità stradale di accesso" (CUP E67H21008420006 – CIG A01F04ADC9). APPROVAZIONE CONTO FINALE E DETERMINAZIONE PENALE.

L'AMMINISTRATORE UNICO

PREMESSO che:

- in data 24/10/2022 è stata sottoscritta, tra il Commissario Straordinario di Governo per la Zona Economica Speciale per la Sicilia Orientale, la Società degli Interporti Siciliani S.p.A. e il Comune di Catania, apposita Convenzione avente ad oggetto "lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune delle Parti, finalizzate alla realizzazione dell'Intervento di seguito indicato nonché all'adempimento di tutti gli obblighi provenienti dal PNRR con la precisazione che gli stessi, successivamente alla stipula e previo atto integrativo sottoscritto da tutte le Parti, potrebbero essere rimodulati in funzione di sopravvenute esigenze pubbliche correlate ad una diversa realizzazione: "Accessibilità all'Interporto di Catania: miglioramento della viabilità stradale di accesso" - codice CUP E67H21008420006";
- la Società degli Interporti Siciliani S.p.A. è stata individuata quale "Stazione Appaltante" per la realizzazione dell'Intervento, con il compito di dare piena attuazione allo stesso e rispettare le scadenze intermedie imposte dal PNRR che prevedevano la consegna dei lavori dell'intervento di che trattasi entro il 31/12/2023 (Target M5C311.4);
- in data 10/01/2023 la Stazione Appaltante, con determina dell'Amministratore Unico avv. Giuseppe Salonia n. 4 del 10/01/2023, ha determinato di avviare la procedura di affidamento del servizio di progettazione, comprensivo delle indagini previste per legge, per la realizzazione dell'intervento "Accessibilità all'interporto di Catania: miglioramento della viabilità stradale di accesso" (CUP E67H21008420006), con un importo a base di gara di € 164.808,83, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016, in conformità all'art. 1, comma 2 lett. b), della Legge 11 settembre 2020, n.120, così come modificato dall'art. 51 della Legge n. 108 del 29 luglio 2021, previa valutazione di trenta operatori economici scelti con sorteggio in seno all'Albo Unico dei Professionisti costituito dalla Regione Siciliana, presso il Dipartimento Regionale Tecnico, in applicazione all'art. 12 della L.R. 12/2011, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., individuando nell'Ing. Vincenzo Assumma il Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento del servizio di che trattasi, ai sensi dell'art. 31 del Dlgs. 50/2016;
- la Stazione Appaltante, con determina dell'Amministratore Unico dott. Salvatore Foresta n. 8 del 23/02/2023, su proposta del RUP Ing. Vincenzo Assumma prot. 385 del 22/02/2023, ha aggiudicato il servizio di progettazione definitiva, esecutiva e indagini per l'intervento di "Accessibilità all'Interporto di Catania: miglioramento della viabilità stradale di accesso" (CUP E67H21008420006 - CIG 9599694E15), nei confronti del concorrente Costituendo RTP Taibi Antonella (capogruppo), Beninato Giovanni (mandante), Pollicino Giuseppe (mandante), Monaco Sebastiano (mandante), Di Benedetto



Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

Sede Legale e Operativa – Zona Industriale – VIII Strada, 101 – 95121 CATANIA
Tel: 095 7357272 – 095 592131 – **e-mail:** info@interporti.sicilia.it – **PEC:** interportisiciliani@pec.it
Sede Operativa Palermo – Via E. Amari, 11, 90139 Palermo

Cristina (mandante), Sangiorgio Fabrizio Maria (mandante), che ha offerto un ribasso del 20,9997% sull'importo a base di gara corrispondente ad un prezzo offerto di € 130.199,47;

- in data 15/03/2023 si è proceduto, giusto verbale di consegna sotto riserva di legge, all'avvio con urgenza del servizio di progettazione dell'intervento di che trattasi;
- in data 28/04/2023 il RUP Ing. Vincenzo Assumma, all'esito della verifica dei prescritti requisiti, ha dichiarato l'efficacia dell'aggiudicazione, giusta determina prot. 1091 del 28/04/2023;
- in data 11/07/2023 la Stazione Appaltante ha proceduto alla formalizzazione del contratto con il progettista aggiudicatario RTP ALFA;
- nel frattempo in data 24/03/2023 la Stazione Appaltante, con determina dell'Amministratore Unico dott. Salvatore Foresta n. 15 del 24/03/2023, ha determinato di avviare le procedure per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva per l'intervento di "Accessibilità all'Interporto di Catania: miglioramento della viabilità stradale di accesso" (CUP E67H21008420006) mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., previa consultazione di almeno tre operatori economici individuati tramite l'albo dei fornitori della Società, se sussistono in tale numero aspiranti idonei, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) e b) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., impegnando la spesa complessiva pari a € 30.535,61 a valere sulle somme a disposizione del quadro economico dell'opera, individuando nell'Ing. Vincenzo Assumma il Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento del servizio di che trattasi, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016;
- in data 28/04/2023 la Stazione Appaltante, con determina dell'Amministratore Unico dott. Salvatore Foresta n. 27 del 28/04/2023, su proposta del RUP Ing. Vincenzo Assumma prot. 1080 del 27/04/2023, ha aggiudicato il servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva per l'intervento di "Accessibilità all'Interporto di Catania: miglioramento della viabilità stradale di accesso" nei confronti dell'operatore economico Icover S.p.A., che ha offerto un ribasso percentuale del 34,28% sull'importo posto a base d'asta, per un importo complessivo di aggiudicazione di € 20.068,00 oltre IVA;
- in data 26/05/2023 si è proceduto, giusto verbale di consegna sotto riserva di legge, all'avvio con urgenza del servizio;
- in data 21/07/2023 il RUP Ing. Vincenzo Assumma, all'esito della verifica dei prescritti requisiti, ha dichiarato l'efficacia dell'aggiudicazione, giusta determina prot. 1688 del 21/07/2023;
- in data 31/10/2023 la Stazione Appaltante ha proceduto alla formalizzazione del contratto con il verificatore aggiudicatario Icover S.p.A., giusto prot. 2400 del 31/10/2023;
- in data 22/07/2023 il progettista RTP ALFA ha trasmesso, con nota introitata al ns. prot. n. 1690 del 24/07/2023, gli elaborati relativi alla progettazione definitiva da sottoporre a verifica;
- in data 24/07/2023 il RUP ing. Vincenzo Assumma ha trasmesso al verificatore Icover S.p.A. il progetto definitivo redatto dal progettista RTP ALFA, con nota introitata al ns. prot. n. 1694 del 24/07/2023, al fine di consentire allo stesso il compimento delle attività oggetto del servizio;
- in data 05/08/2023 il Verificatore Icover S.p.A. ha trasmesso il rapporto di verifica intermedio del progetto definitivo dell'intervento, giusta nota introitata al ns. prot. n. 1836 del 14/08/2023;
- in data 14/08/2023 il RUP ing. Vincenzo Assumma ha trasmesso al progettista RTP ALFA il rapporto di verifica intermedio redatto dal verificatore Icover S.p.A., con nota introitata al ns. prot. n. 1850 del 28/08/2023, al fine di consentire allo stesso di recepire le non conformità e le osservazioni contenute nel rapporto che ostano il giudizio finale di approvazione del progetto;
- in data 30/08/2023 il Commissario straordinario della ZES Sicilia Orientale, valutati i pareri resi in forma espressa e per silenzio assenso, ha chiuso positivamente la Conferenza di Servizi decisoria, giusto verbale introitato al ns. prot. n. 1901 del 31/08/2023, indetta in data 26/07/2023 ai sensi degli artt. 14



Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

Sede Legale e Operativa – Zona Industriale – VIII Strada, 101 – 95121 CATANIA
Tel: 095 7357272 – 095 592131 – **e-mail:** info@interporti.sicilia.it – **PEC:** interportisiciliani@pec.it
Sede Operativa Palermo – Via E. Amari, 11, 90139 Palermo

bis e seguenti della Legge n. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, per l'acquisizione dei pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del progetto definitivo;

- in data 31/08/2023 il progettista RTP ALFA ha trasmesso, con nota introitata al ns. prot. n. 1877 del 31/08/2023, gli elaborati relativi alla progettazione definitiva rivisti a seguito del rapporto di verifica intermedio del verificatore;
- in data 31/08/2023 il RUP Ing. Vincenzo Assumma ha trasmesso al verificatore Icover S.p.A., con nota prot. 1899 del 31/08/2023, il progetto definitivo integrato a seguito del rapporto di verifica intermedio al fine di consentire allo stesso verificatore il compimento delle attività oggetto del servizio;
- in data 12/09/2023 il Verificatore Icover S.p.A. ha trasmesso il rapporto di verifica finale del progetto definitivo dell'intervento, con nota introitata al ns. prot. n. 1990 del 12/09/2023;
- in data 15/09/2023 la Stazione Appaltante, con determina dell'Amministratore Unico avv. Brigida Alaimo n. 41 del 15/09/2023, su proposta del RUP Ing. Vincenzo Assumma prot. 2000 del 14/09/2023, ha approvato il progetto definitivo dell'intervento redatto dal progettista RTP ALFA avviando contestualmente la fase di esecuzione della progettazione esecutiva;
- in data 05/10/2023 il progettista RTP ALFA ha trasmesso, con nota introitata al ns. prot. n. 2173 del 05/10/2023, gli elaborati relativi alla progettazione esecutiva dell'intervento da sottoporre a verifica;
- in data 16/10/2023 il progettista RTP ALFA ha trasmesso, con nota introitata al ns. prot. n. 2230 del 16/10/2023, gli elaborati relativi alla progettazione esecutiva dell'intervento rivisti a seguito dell'ottemperanza alle prescrizioni/osservazioni del verificatore Icover S.p.A. avvenute in contraddittorio durante la fase di verifica;
- in data 18/10/2023 il verificatore Icover S.p.A. ha trasmesso il rapporto di verifica finale del progetto esecutivo dell'intervento, con nota introitata al ns. prot. n. 2243 del 18/10/2023;
- in data 18/10/2023 il RUP Ing. Vincenzo Assumma ha validato, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, il progetto esecutivo dell'intervento, con verbale introitato al ns. prot. n. 2244 del 18/10/2023;
- la Stazione Appaltante, con determina dell'Amministratore Unico avv. Brigida Alaimo n. 50 del 18/10/2023, ha approvato, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n. 50/2016, il progetto esecutivo dell'intervento trasmesso dal progettista RTP ALFA;
- a seguito delle risultanze del procedimento di gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'intervento di "Accessibilità all'Interporto di Catania: miglioramento della viabilità stradale di accesso" (CUP E67H21008420006), giusta determina a contrarre dell'Amministratore Unico della Società degli Interporti Siciliani S.p.A. avv. Brigida Alaimo n. 50 del 18/10/2023, mediante gara telematica pubblicata sulla piattaforma e-procurement <https://piattaforma.asmel.eu>, l'Amministratore Unico della Società degli Interporti Siciliani S.p.A. avv. Brigida Alaimo ha aggiudicato, con Determina n. 64 del 05/12/2023, l'appalto per la realizzazione dei lavori di che trattasi all'impresa Capobianco Giuseppe, con sede legale in via Carlo Carrà n. 85 - 92020 Palma di Montechiaro (AG) - Cod. fiscale: CPB GPP 79H02 A089S, Part. IVA: 02081980845, con il ribasso del 32,6666% sul costo previsto a base d'asta € 1.229.015,20, per un importo contrattuale di € 907.567,47 oltre IVA, di cui € 51.003,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 49.700,00 per costi della manodopera non soggetti a ribasso;
- in data 24/01/2024 è stato stipulato il contratto d'appalto, registrato all'Agenzia delle Entrate di Agrigento in data 29/02/2024 al n. 112 Serie 3, per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'intervento di "Accessibilità all'Interporto di Catania: miglioramento della viabilità stradale di accesso" (CUP E67H21008420006 - CIG A01F04ADC9), con il concorrente aggiudicatario impresa individuale Capobianco Giuseppe, con sede in via Carrà n. 85 – 92020 Palma di Montechiaro (AG) -



Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

Sede Legale e Operativa – Zona Industriale – VIII Strada, 101 – 95121 CATANIA
Tel: 095 7357272 – 095 592131 – **e-mail:** info@interporti.sicilia.it – **PEC:** interportsiciliani@pec.it
Sede Operativa Palermo – Via E. Amari, 11, 90139 Palermo

C.F. CPBGPP79H02A089S – P.IVA 02081980845, PEC: capobiancocostruzioni@pec.it, che ha offerto un ribasso del 32,6666% rispetto all'importo complessivo posto a base di gara;

- l'importo contrattuale è pari a € 907.567,47 di cui di cui euro 51.003,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed euro 49.700,00 per costi della manodopera non soggetti a ribasso;
- in data 20/12/2023 il Direttore dei Lavori, al fine di rispettare le scadenze intermedie imposte dal PNRR che prevedevano la consegna dei lavori entro il 31/12/2023, ha proceduto alla consegna parziale dei lavori all'appaltatore Impresa Capobianco Giuseppe, con verbale registrato al ns. prot. n. 2764 del 20/12/2023;
- in data 31/01/2024, venuti meno i motivi che avevano comportato la consegna parziale dei lavori del 20/12/2023, il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna definitiva dei lavori all'appaltatore Impresa Capobianco Giuseppe, con verbale registrato al ns. prot. n. 243 del 06/02/2024;
- il termine contrattuale di ultimazione lavori è fissato al 31/07/2024;
- in data 18/03/2024 il Direttore dei Lavori ha constatato il concreto inizio dei lavori, giusto verbale di sopralluogo ns. prot. n. 619 del 18/03/2024;
- in data 30/07/2024 l'Amministratore Unico Arch. Gaetano Colletti, con Determina n. 27/2024, ha approvato la proposta del RUP prot. n. 1624 del 29/07/2024 e quindi ha approvato la perizia di variante in corso d'opera a firma del Direttore dei Lavori Geom. Francesco Coco, trasmessa con nota prot. 1622 del 29/07/2024;
- in data 31/07/2024 è stato sottoscritto apposito atto di sottomissione, registrato al ns. prot. 1642 del 31/07/2024, della Perizia di Variante in corso d'opera redatta dal Direttore dei Lavori a causa di intervenute circostanze imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice che hanno reso necessario l'adeguamento e ottimizzazione del progetto, oltre alla sopravvenuta necessità di lavorazioni supplementari, con un risparmio per la Stazione Appaltante di € 7.596,69 ovvero un nuovo importo contrattuale pari a € 899.970,78 e un nuovo termine di ultimazione lavori al 14/10/2024;
- in data 10/10/2024 la Stazione Appaltante ha autorizzato, con Determina dell'Amministratore Unico arch. Gaetano Colletti n. 32 del 10/10/2024, di concedere proroga al termine ultimo dei lavori in oggetto di giorni 23 (ventitré) naturali e consecutivi, fissando il termine di ultimazione dei lavori per il giorno 6 novembre 2024;
- in data 04/11/2024 la Stazione Appaltante ha autorizzato, con Determina dell'Amministratore Unico arch. Gaetano Colletti n. 34 del 04/11/2024, di concedere proroga al termine ultimo dei lavori in oggetto di giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi, fissando il termine di ultimazione dei lavori per il giorno 6 dicembre 2024;
- in data 05/12/2024 la Stazione Appaltante ha autorizzato, con Determina dell'Amministratore Unico arch. Gaetano Colletti n. 43 del 05/12/2024, di concedere proroga al termine ultimo dei lavori in oggetto di giorni 13 (tredici) naturali e consecutivi, fissando il termine di ultimazione dei lavori per il giorno 19 dicembre 2024;
- in data 23/12/2024 il Direttore dei Lavori ha constatato la fine dei lavori, giusto CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI ns. prot. n. 2412.2024, con l'eccezione delle lavorazioni di piccola entità, per le quali veniva assegnato all'Impresa un termine perentorio di giorni 60 (sessanta);
- in data 06/03/2025 il Direttore dei Lavori ha dichiarato l'INEFFICACIA del Certificato di Ultimazione dei lavori del 23/12/2024, giusto VERBALE ns. prot. n. 444.2025;
- in data 24/06/2025 il Direttore dei Lavori ha constatato la fine dei lavori avvenuta in data 17/06/2025, giusto CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI ns. prot. n. 1260.2025;



Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

Sede Legale e Operativa – Zona Industriale – VIII Strada, 101 – 95121 CATANIA
Tel: 095 7357272 – 095 592131 – e-mail: info@interporti.sicilia.it – PEC: interportsiciliani@pec.it
Sede Operativa Palermo – Via E. Amari, 11, 90139 Palermo

- in data 04/08/2025 è stato sottoscritto con l'Appaltatore apposito atto di sottomissione della Perizia di Assestamento Finale, registrato all'Agenzia delle Entrate di Agrigento al n. 366 - Serie 3 e introitato al ns. prot. n. 1631 del 26/08/2025, redatta dal Direttore dei Lavori in data 30/07/2025, con un risparmio complessivo per la Stazione Appaltante di € 174.296,27, corrispondente ad un importo complessivo contrattuale, al netto del ribasso d'asta, pari a € 802.301,10;

VISTO che:

- nell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore non ha adempiuto *in toto* alle prescrizioni di contratto e alle indicazioni della Direzione dei lavori; pertanto, il Direttore dei Lavori ha proceduto nei confronti dell'Impresa con i seguenti atti:
- con ordine di servizio n. 1 (ns. prot. n. 409 del 26/02/2024), a seguito di sopralluoghi effettuati in cantiere, il Direttore dei Lavori ha constatato che nelle aree interessate dai lavori di che trattasi alla data odierna non risultava realizzata nessuna opera provvisoria di incantieramento, attività propedeutica all'inizio effettivo dei lavori, prevista dal cronoprogramma a partire dal 19/02/2024. Il Direttore dei Lavori ha ordinato dunque di dare inizio ad horas ai lavori in argomento, al fine di procedere utilmente con gli stessi nel rispetto del programma di esecuzione, recuperando il ritardo accumulato e assicurando in prosieguo ritmi lavorativi adeguati ai tempi previsti. A tal fine il Direttore Lavori ha assegnato il termine perentorio di 5 giorni, a decorrere dal ricevimento dell'ingiunzione, per dare corso all'esecuzione dei lavori di che trattasi;
- con ordine di servizio n. 2 (ns. prot. n. 515 del 05/03/2024), a seguito di sopralluoghi effettuati in cantiere, il Direttore dei Lavori ha constatato che nelle aree interessate dai lavori di che trattasi alla data odierna non risultava realizzata nessuna opera provvisoria di incantieramento, attività propedeutica all'inizio effettivo dei lavori, prevista dal cronoprogramma a partire dal 19/02/2024. Il Direttore dei Lavori ha ordinato dunque di dare inizio ad horas ai lavori in argomento, al fine di procedere utilmente con gli stessi nel rispetto del programma di esecuzione, recuperando il ritardo accumulato e assicurando in prosieguo ritmi lavorativi adeguati ai tempi previsti. A tal fine il Direttore Lavori ha assegnato il termine perentorio di 10 giorni, a decorrere dal ricevimento dell'ingiunzione, per dare corso all'esecuzione dei lavori di che trattasi, avvertendo contestualmente che, in caso di accertata inadempienza, all'intimazione impartita, si procederà nei confronti di codesta impresa secondo quanto previsto dall'art. 122 comma 4 del D.lgs. 36/2023;
- con ordine di servizio n. 3 (ns. prot. n. 1453 del 03/07/2024), a seguito di sopralluoghi effettuati in cantiere, il Direttore dei Lavori ha constatato che l'avanzamento dei lavori in corso di esecuzione procede a rilento con notevole ritardo rispetto ai tempi previsti nel cronoprogramma dei lavori. Il Direttore dei Lavori ha ordinato dunque di accelerare i ritmi lavorativi per recuperare il ritardo accumulato e, quindi, riallineare l'avanzamento dei lavori ai tempi programmatici contrattuali prossimi alla scadenza. A tal fine il Direttore Lavori ha assegnato il termine perentorio di 10 giorni, a decorrere dal ricevimento dell'ingiunzione, per dare corso all'esecuzione dei lavori di che trattasi. Per quanto innanzi, il Direttore dei Lavori ha disposto di incrementare la forza lavoro in cantiere con impiego di ulteriore manodopera avvertendo contestualmente che in caso di accertata inadempienza, o di parziale adempimento all'intimazione impartita, si procederà nei confronti di codesta Impresa con i mezzi di rigore previsti dalla Legge. Il Direttore Lavori ha ribadito la necessità di ricevere, entro tre (3) giorni dal ricevimento della presente, il cronoprogramma aggiornato secondo quanto prevista dall'Art. 19 del Capitolato;



Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

Sede Legale e Operativa – Zona Industriale – VIII Strada, 101 – 95121 CATANIA
Tel: 095 7357272 – 095 592131 – **e-mail:** info@interporti.sicilia.it – **PEC:** interportisiciliani@pec.it
Sede Operativa Palermo – Via E. Amari, 11, 90139 Palermo

- con ordine di servizio n. 4 (ns. prot. n. 1751 del 02/09/2024), a seguito di sopralluoghi effettuati in cantiere durante i quali ha constatato che l'avanzamento dei lavori in corso di esecuzione procede a rilento con notevole ritardo rispetto ai tempi previsti nel cronoprogramma dei lavori, il Direttore dei Lavori ha ordinato all'Impresa di accelerare i ritmi lavorativi per recuperare il ritardo accumulato e, quindi, riallineare l'avanzamento dei lavori ai tempi programmatici contrattuali prossimi alla scadenza. A tal fine il Direttore dei Lavori ha assegnato il termine perentorio di 10 giorni, a decorrere dal ricevimento dell'ingiunzione, per procedere alla sottomissione di tutti i materiali al fine di compiere i lavori in ritardo, disponendo inoltre di incrementare la forza lavoro in cantiere con impiego di ulteriore manodopera;
- con ordine di servizio n. 5 (ns. prot. n. 2147 del 06/11/2024), a seguito di sopralluoghi effettuati in cantiere, il Direttore dei Lavori ha riscontrato che i lavori presentavano alcune difformità rispetto alle previsioni contrattuali e alla buona regola d'arte relativamente alla mancanza del telo pacciamante drenante (NP.07) all'interno delle aree adibite a verde. Considerato che è necessario rispettare le previsioni suddette, a garanzia della corretta esecuzione dei lavori e che ogni difformità è pregiudizievole alla buona esecuzione dei lavori, il Direttore dei Lavori ha ordinato all'Impresa di provvedere al più presto a rimuovere le difformità segnalate e procedere all'interposizione del telo pacciamante drenante tra il terreno in sito e lo strato di sabbia;
- con ordine di servizio n. 6 (ns. prot. n. 2344 del 10/12/2024), a seguito di sopralluoghi effettuati in cantiere, il Direttore dei Lavori, riscontrando che a oggi i lavori di scarifica e bitumazione della viabilità non risultano ancora iniziati e rilevando un notevole ritardo rispetto ai tempi previsti nell'esecuzione dei lavori, ha ordinato all'Impresa di procedere ad horas ai lavori di scarificazione del manto stradale e conseguente bitumazione, al fine di completare gli stessi entro la data prevista di ultimazione e consentire così l'apertura al transito veicolare;
- con ordine di servizio n. 7 (ns. prot. n. 312 del 19/02/2025), a seguito di sopralluoghi effettuati in cantiere, il Direttore dei Lavori ha riscontrato che la pavimentazione stradale presenta delle difformità rispetto alle previsioni contrattuali e di capitolato e in particolare nella zona della rotatoria/ingresso risulta disomogenea e con presenza di evidenti deformazioni plasto-viscose (risalti, rappezzi, rigonfiamenti e scalinamenti). Considerato che è necessario rispettare le previsioni contrattuali e della perfetta regola d'arte a garanzia della corretta esecuzione dei lavori, il Direttore dei Lavori ha ordinato all'Impresa di provvedere al più presto a rimuovere le difformità segnalate e procedere all'esecuzione dei lavori nel rispetto di quanto previsto dal contratto e dal capitolato;
- con ordine di servizio n. 8 (ns. prot. n. 318 del 19/02/2025), a seguito di sopralluoghi effettuati in cantiere, il Direttore dei Lavori ha riscontrato che la pavimentazione stradale sull'intera area d'intervento presenta ristagni di acqua in contro pendenza rispetto le caditoie stradali e quindi in difformità rispetto alle previsioni contrattuali e di capitolato. Considerato che è necessario rispettare le previsioni contrattuali e della perfetta regola d'arte a garanzia della corretta esecuzione dei lavori, il Direttore dei Lavori ha ordinato all'Impresa di provvedere al più presto a rimuovere le difformità segnalate e procedere all'esecuzione dei lavori nel rispetto di quanto previsto dal contratto e dal capitolato;
- con ordine di servizio n. 9 (ns. prot. n. 544 del 18/03/2025), a seguito di sopralluoghi effettuati in cantiere, il Direttore dei Lavori, riscontrando, all'interno delle aree a verde - confine nord dell'Area di Sosta, la presenza di deposito temporaneo di materiale bituminoso proveniente dalla scarifica



Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

Sede Legale e Operativa – Zona Industriale – VIII Strada, 101 – 95121 CATANIA
Tel: 095 7357272 – 095 592131 – **e-mail:** info@interporti.sicilia.it – **PEC:** interportisiciliani@pec.it
Sede Operativa Palermo – Via E. Amari, 11, 90139 Palermo

della sede stradale, ha ordinato all'Impresa di mettere in atto tutte le misure previste dalle norme vigenti e procedere ad horas al trasporto del materiale depositato presso apposito impianto di smaltimento secondo quanto previsto dalla legge;

- con ordine di servizio n. 10 (ns. prot. n. 661 del 31/03/2025), a seguito di sopralluoghi effettuati in cantiere, il Direttore dei Lavori ha constatato che l'avanzamento dei lavori procede a rilento con notevole ritardo e conseguentemente ordina all'Impresa di accelerare i ritmi lavorativi e ultimare le lavorazioni mancanti. A tal fine il Direttore ha assegnato il termine perentorio di 15 giorni, a decorrere dal ricevimento della presente ingiunzione, per compiere i lavori;
- con ordine di servizio n. 11 (ns. prot. n. 710 del 07/04/2025), a seguito di sopralluoghi effettuati in cantiere, il Direttore dei Lavori ha constatato il deposito di carpenteria metallica leggera identificata dal DDT n. 25/2025 del 07/04/2025 "Fornitura struttura metallica Pensilina per fermata autobus" della Ditta FERBATT ITALIA SRLS, rilevando che la suddetta carpenteria metallica leggera non è conforme a quanto preliminarmente accettato (ns. prot. 2024.2215) oltre che priva di certificazione/marchiatura CE pertanto ha ordinato all'Impresa di non introdurre più in cantiere materiale senza dovuta marchiatura/certificazione, diffidando contestualmente l'Impresa al montaggio della struttura metallica depositata in cantiere;

CONSIDERATO che:

- l'impresa ha firmato il Registro di contabilità con riserve di importo complessivo pari a € 195.848,88 per maggiori oneri richiesti ed € 80.230,00 per la disapplicazione della penale, confermate nello Stato finale, che sono state quantificate come segue:
- Riserva n° 1: formulata dall'impresa Capobianco Giuseppe in occasione della firma del verbale di verifica ultimazione dei lavori di piccola entità (ns. prot. n. 444.2025) in data 19/03/2025; la riserva è stata esplicitata in data 24/09/2025 nel Registro di contabilità alla firma del conto finale ed è stata quantificata in € 0,00. La formulazione della riserva ha lo scopo di richiedere il ripristino dei tempi di lavorazione che hanno determinato l'anomalo andamento dei lavori e in particolare un'estensione di 210 giorni naturali e continuativi dalla data di fine lavori contrattuale;
- Riserva n° 2: formulata dall'impresa Capobianco Giuseppe in occasione della firma del certificato di ultimazione dei lavori (ns. prot. n. 1260.2025) in data 24/06/2025; la riserva è stata esplicitata in data 24/29/2025 nel Registro di contabilità alla firma del conto finale ed è quantificata in € 77.910,50. La formulazione della riserva ha lo scopo di riproporre la richiesta di ripristino dei tempi di lavorazione che hanno determinato l'anomalo andamento dei lavori e in particolare un'estensione di 210 giorni naturali e continuativi dalla data di fine lavori contrattuale. La formulazione della riserva ha lo scopo, inoltre, di richiedere i maggiori oneri per l'andamento anomalo del cantiere;
- Riserva n° 3: formulata dall'impresa Capobianco Giuseppe in occasione della firma del conto finale, esplicitata in data 24/29/2025 nel Registro di contabilità e quantificata in € 195.848,88. La formulazione della riserva ha lo scopo di riproporre la richiesta di ripristino dei tempi di lavorazione che hanno determinato l'anomalo andamento dei lavori e in particolare un'estensione di 210 giorni naturali e continuativi dalla data di fine lavori contrattuale. La formulazione della riserva ha lo scopo, inoltre, di richiedere i maggiori oneri per l'andamento anomalo del cantiere e per il risarcimento del danno dovuto alla mancata emissione del SAL intermedio. Con la superiore riserva, inoltre, l'impresa Capobianco Giuseppe contesta l'applicazione della penale per ritardata



Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

Sede Legale e Operativa – Zona Industriale – VIII Strada, 101 – 95121 CATANIA
Tel: 095 7357272 – 095 592131 – e-mail: info@interporti.sicilia.it – PEC: interportisiciliani@pec.it
Sede Operativa Palermo – Via E. Amari, 11, 90139 Palermo

ultimazione, formulando contestualmente istanza di cancellazione integrale della penale di € 80.230,00 dallo Stato Finale;

- le suddette riserve sono state respinte in toto sia dal Direttore dei Lavori sul registro di contabilità con ampie e motivate controdeduzioni che dal Responsabile Unico del Progetto nella sua relazione sul conto finale, redatta ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera e) dell'allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023 e registrata al ns. prot. n. 2180 del 29/10/2025;

PRESO ATTO che:

- l'impresa Capobianco Giuseppe, in occasione della firma del conto finale, nell'esplicitazione delle riserve nel Registro di contabilità, ha contestato l'applicazione della penale per ritardata ultimazione, richiedendo la cancellazione integrale della penale di € 80.230,00 dallo Stato Finale;
- il Direttore Lavori e il Responsabile Unico del Progetto hanno espresso entrambi parere non favorevole, per quanto di propria competenza, in merito alla disapplicazione totale della penale richiesta dall'Impresa per l'esecuzione dei lavori di cui in epigrafe, rimandando tuttavia all'Amministrazione la valutazione sull'eventuale sproporzione della penale e quindi sul danno concreto per il ritardo nella fine dei lavori in relazione alla fruibilità dell'intervento nei termini previsti;

RILEVATO che:

- nell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore non ha adempiuto *in toto* alle prescrizioni di contratto e alle indicazioni della Direzione dei Lavori con particolare riferimento al rispetto dei termini di ultimazione delle lavorazioni, tant'è che il Direttore dei Lavori ha proceduto più volte nei confronti dell'Impresa con appositi solleciti e ordini di servizio relativi ai ritardi sull'andamento dei lavori, senza tuttavia riscontrare un adeguato recupero del ritardo accumulato;
- l'Appaltatore ha più volte richiesto proroghe al termine fissato di ultimazione lavori e la Stazione Appaltante ha sempre proceduto a valutare le richieste avanzate dall'Appaltatore, concedendo le proroghe riconosciute giustificate qualora derivanti da cause a lui non imputabili, tant'è che il termine di ultimazione lavori è stato traslato dal 31/07/2024 previsto in contratto al 19/12/2024, anche in virtù della perizia di variante in corso d'opera;
- i lavori non sono proseguiti utilmente in modo da potere essere ultimati entro i termini contrattuali bensì con un ritardo accumulato pari a giorni 180 (centottanta) e la mancata ultimazione dei lavori nei termini fissati non può che derivare da cause imputabili all'Appaltatore, come già evidenziato dal Direttore dei Lavori anche sul registro di contabilità in occasione delle controdeduzioni alle riserve formulate dall'Appaltatore in occasione della firma del conto finale;

VALUTATO che:

- il Direttore Lavori, con verbale del 23/12/2024, aveva effettivamente accertato l'ultimazione dei lavori in tempo utile, eccetto la definizione di lavorazioni di piccola entità, non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dell'opera e che l'Appaltatore ha più volte rappresentato, in ultimo nel verbale di sopralluogo per il riscontro dell'Ordine di Servizio n. 10 del 9 maggio 2025, *“l'assenza di danno alcuno nei confronti dell'Amministrazione essendo l'infrastruttura di che trattasi già aperta al traffico”*;
- l'intera strada comprensiva della rotatoria e degli accessi/ingressi all'Interporto di Catania sono stati resi fruibili alla collettività nei termini previsti, tant'è che nessuna Ordinanza di chiusura al traffico è stata più richiesta, e quindi emessa, da parte del Comune di Catania - Direzione Corpo di Polizia Municipale – U.T.U. e Mobilità dopo la data del 19/12/2024;
- più volte la Stazione Appaltante, in ultimo con nota prot. n. 937 del 08/05/2025, ha segnalato e sollecitato il Comune di Catania, Soggetto Beneficiario dell'intervento e proprietario della strada lungo



Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

Sede Legale e Operativa – Zona Industriale – VIII Strada, 101 – 95121 CATANIA
Tel: 095 7357272 – 095 592131 – e-mail: info@interporti.sicilia.it – PEC: interportisiciliani@pec.it
Sede Operativa Palermo – Via E. Amari, 11, 90139 Palermo

la quale insiste l'intervento, per la risoluzione dei disservizi relativi all'illuminazione lungo la stessa strada, al punto da rendere inefficace, fino al mese di maggio 2025, l'impianto di illuminazione dell'intervento (principale causa dei ritardi nella fine dei lavori) dovendo lo stesso essere allacciato all'impianto esistente soggetto al disservizio;

CONSIDERATO che:

- le suddette valutazioni sul danno concreto per il ritardo nella fine dei lavori in relazione alla reale fruibilità dell'intervento nei termini previsti individuano una ragionevole sproporzione della misura della penale, così come manifestato dall'Appaltatore;
- lo stesso art. 1384 del codice civile ammette la possibilità di diminuire la penale *“se l'obbligazione principale è stata eseguita in parte ovvero se l'ammontare della penale è manifestamente eccessivo, avuto sempre riguardo all'interesse che il creditore aveva all'adempimento”*;

tutto quanto sopra evidenziato,

DETERMINA

- di approvare lo stato finale dei lavori emesso dal Direttore dei Lavori in data 24/09/2025;
- di respingere *in toto* le riserve formulate dall'Impresa Giuseppe Capobianco nel Registro di contabilità di importo complessivo pari a € 195.848,88 per maggiori oneri richiesti;
- di accogliere parzialmente la richiesta formulata dall'Impresa Capobianco Giuseppe in occasione della firma del conto finale per la disapplicazione della penale per ritardata ultimazione, indicando una riduzione della stessa per una percentuale pari al 70% dell'importo previsto;
- di stabilire l'importo della penale per ritardata ultimazione dei lavori pari ad € 24.069,00 (euro ventiquattromilasessantannove/00);
- di dare mandato al Direttore dei Lavori di procedere, ai sensi dell'articolo 116 comma 7 del codice e dell'art. 28 allegato II.14 del codice, con la redazione del certificato di regolare esecuzione, che dovrà prendere atto di quanto determinato in relazione alla riduzione della penale e al conseguente importo a saldo da pagare all'impresa;
- di dare mandato, conseguentemente, al RUP di emettere il certificato di pagamento dello stato finale dei lavori solo dopo la redazione del certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore dei Lavori;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente, all'indirizzo www.interporti.sicilia.it;
- di dare mandato alla Segreteria di trasmettere copia della seguente determina all'Impresa Giuseppe Capobianco e agli uffici competenti per i provvedimenti consequenziali.

L'Amministratore Unico
Arch. Gaetano Colletti

L'originale del presente documento è conservato presso la Segreteria dell'Amministratore Unico